



Corso di Dottorato in STORIA, BENI CULTURALI E STUDI INTERNAZIONALI	
articolato nei seguenti indirizzi: - STUDI D'AREA E INTERNAZIONALI. STORIA. SPAZI. SOCIETÀ - STUDI STORICI EUROMEDITERRANEI DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA - BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, DEL CINEMA E DELLA MUSICA	
AREE SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE; 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE; 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
COORDINATORE	PROF. LORENZO TANZINI
SEDE	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
DURATA	3 ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA	Il dottorato si propone di formare figure altamente qualificate nell'ambito del sapere storico, nei suoi molteplici risvolti e sfaccettature, inteso come un processo di conoscenza del passato che permette di acquisire una consapevolezza critica del mondo attuale e le dinamiche delle società umane nel tempo anche in prospettiva internazionale. In tal senso il dottorato coniuga i propri interessi di ricerca e attività didattiche nell'ambito del processo formativo in tre direzioni differenti ma complementari: la storia lato sensu e considerata nelle articolazioni temporali comunemente accettate (antica, medievale, moderna, ecc.) insieme con lo studio dei beni archeologici, artistici, demotnoantropologici, cinematografici, musicali a partire dal patrimonio culturale dell'isola, in un' ampia prospettiva europea e mediterranea, e con gli studi internazionali e d'area, rivolti in particolare alla ricerca sul campo nei contesti asiatici, mediorientali, africani e in tutto il panorama globale della contemporaneità. Gli obiettivi del Corso guardano alla formazione di giovani studiosi e studiose in grado di condurre con maturità di analisi e consapevolezza metodologica una esperienza di ricerca negli ambiti scientifici interessati. Nell'ambito di tale impostazione il dottorato è articolato in tre curricula, per consentire ai dottorandi di coltivare le specifiche direzioni di ricerca in una dimensione comparativa interdisciplinare: la storia antica, medievale, moderna e contemporanea, gli studi internazionali d'area, gli studi sul patrimonio culturale materiale e immateriale. Coerentemente a questo obiettivo generale, la didattica è organizzata in momenti formativi che offrano una base comune di metodologia della ricerca in ambito umanistico con particolare riguardo all'approccio storico e storiografico: sia in prospettiva sincronica, che permetta di connettere le diverse manifestazioni della vita sociale e delle istituzioni, che in chiave diacronica, che valorizzi il riconoscimento di connessioni fra le diverse epoche, nonché un legame strutturale con il mondo attuale
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (ART. 2 BANDO) ED EVENTUALI ALTRI REQUISITI	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia LM-2 Archeologia LM-5 Archivistica e biblioteconomia LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-19 Informazione e sistemi editoriali LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM-45 Musicologia e beni musicali

	<p>LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici LM-52 Relazioni internazionali LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-64 Scienze delle religioni LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM-77 Scienze economico-aziendali LM-80 Scienze geografiche LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-84 Scienze storiche LM-89 Storia dell'arte LM-90 Studi europei LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione LM-92 Teorie della comunicazione LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali 1/S (specialistiche in antropologia culturale ed etnologia) 2/S (specialistiche in archeologia) 5/S (specialistiche in archivistica e biblioteconomia) 11/S (specialistiche in conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale) 12/S (specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico) 13/S (specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo) 15/S (specialistiche in filologia e letterature dell'antichità) 21/S (specialistiche in geografia) 24/S (specialistiche in informatica per le discipline umanistiche) 41/S (specialistiche in lingue e letterature afroasiatiche) 43/S (specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale) 51/S (specialistiche in musicologia e beni musicali) 55/S (specialistiche in progettazione e gestione dei sistemi turistici) 60/S (specialistiche in relazioni internazionali) 71/S (specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni) 73/S (specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multimediale) 88/S (specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo) 93/S (specialistiche in storia antica) 94/S (specialistiche in storia contemporanea) 95/S (specialistiche in storia dell'arte) 97/S (specialistiche in storia medievale) 98/S (specialistiche in storia moderna) 99/S (specialistiche in studi europei) 100/S (specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione) 101/S (specialistiche in teoria della comunicazione) Per i/le candidati/e stranieri/e in possesso di un titolo conseguito all'estero è richiesto un titolo di laurea equiparabile a quelli richiesti ai/candidati/e italiani/e e la conoscenza, almeno a livello intermedio, della lingua italiana</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI/E CHE CONCORRONO PER I POSTI ORDINARI</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM VITAE, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO IN PRESENZA La prova scritta, che riguarderà tematiche di vasto respiro nell'ambito del curriculum prescelto, sarà tesa ad accertare la capacità del/della candidato/a di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato, e a verificare la sua maturità metodologica e le capacità di analisi, elaborazione e</p>

	<p>comunicazione.</p> <p>Il colloquio sarà teso ad accertare la capacità del/della candidato/a di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al dottorato e a verificare le sue capacità di analisi, elaborazione e comunicazione.</p> <p>Durante il colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca triennale proposto dal/dalla candidato/a, che dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (allegato A "Titoli valutabili e curriculum vitae"; allegato B "Titolo/i di accesso con esami, voti e CFU"; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida), mediante upload sul sistema entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome).</p> <p>Nel progetto (min. 8.000 max 16.000 battute - spazi inclusi; titolo e riferimenti bibliografici esclusi) che sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, devono essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce 2. lo status quaestionis 3. le fasi del lavoro pianificato 4. i risultati attesi <p>La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su un argomento a carattere generale del percorso prescelto, che il/la candidato/a dovrà inquadrare nei suoi aspetti interpretativi e metodologici e nelle sue potenzialità di ricerca. La commissione estrarrà una terna di argomenti in modo che ogni candidato/a possa svolgere un tema afferente al proprio percorso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società 2- Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea 3- Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica <p>Ai/Alle candidati/e impossibilitati/e, per giustificati motivi, a sostenere il colloquio presso la sede stabilita, può essere accordata la possibilità di svolgerlo in videoconferenza, nella medesima data e ora stabilita per i colloqui in presenza, secondo le modalità indicate nel bando di concorso.</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI/E STRANIERI/E CHE CONCORRONO PER IL POSTO RISERVATO CON BORSA</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM VITAE E COLLOQUIO A DISTANZA</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca triennale proposto dal/dalla candidato/a, che dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di secondo livello necessario per l'ammissione al dottorato, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di primo livello, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; curriculum vitae, possibilmente in formato europeo in lingua italiana o inglese, sottoscritto; documentazione relativa ad eventuali altri titoli posseduti, pubblicazioni, fino a un massimo di 5, ed esperienze professionali, da elencare in unico documento distinto, in lingua italiana o inglese; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida), mediante upload sul sistema, entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome). Nel progetto (min. 8000 max 16.000 battute – spazi inclusi; titolo e riferimenti bibliografici esclusi), che sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, dovranno essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce - Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici euromediterranei

	<p>dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento;</p> <p>2. lo status quaestionis;</p> <p>3. le fasi del lavoro pianificato;</p> <p>4. i risultati attesi;</p> <p>5. una dichiarazione di intenti di max. 1000 battute (spazi inclusi), che evidenzia le ragioni per cui il/la candidato/a produce istanza di partecipazione al Corso di Dottorato in oggetto.</p> <p>Il colloquio dovrà svolgersi anche in italiano e sarà teso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accertare la capacità del/della candidato/a di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato; - verificare le conoscenze metodologiche del/della candidato/a e le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione; - discutere con la commissione preposta all'esame di ammissione il progetto di ricerca in tutte le sue parti. <p>Le lettere di presentazione, in numero massimo di 3, devono essere predisposte, utilizzando obbligatoriamente il modulo disponibile alla pagina https://web.unica.it/unica/it/studenti_s01_ss05.page (Istruzioni per l'iscrizione al concorso e modulistica - allegato D), in lingua inglese, da un/una docente universitario/a o da un/una esperto/a degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte. Le lettere dovranno essere inviate dai/dalle valutatori/trici all'email phdcall_referenceletter@unica.it, indicando nell'oggetto il cognome e nome del/della candidato/a valutato/a e la denominazione del dottorato per il quale lo/la stesso/a presenta domanda di partecipazione</p>
POSTI	5, di cui 1, con borsa, riservato a candidati/e stranieri/e in possesso di titolo estero
BORSE DI STUDIO	4 borse di Ateneo, di cui 1 riservata a candidati/e stranieri/e in possesso di titolo estero
POSTI SENZA BORSA	1
REFERENTI	<p>PER L'INDIRIZZO STUDI D'AREA E INTERNAZIONALI. STORIA. SPAZI. SOCIETÀ: PROF. NICOLA MELIS - EMAIL: nmelis@unica.it - TEL. +39 0706753731</p> <p>PER L'INDIRIZZO STUDI STORICI EUROMEDITERRANEI DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA: PROF. LUCA LECIS - EMAIL: lucalecis@unica.it - TEL. +39 0706757062</p> <p>PER L'INDIRIZZO BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, DEL CINEMA E DELLA MUSICA: PROF. PAOLO DAL MOLIN - EMAIL: paolodalmolin@unica.it - TEL. +39 0706757348</p>
SITO WEB	http://corsi.unica.it/dottoratosbcsi